

Direzione servizi digitali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/14323 ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n.2198/DDA/GDS)

Con istanza DDA/14323, acquisita in data 7 ottobre 2024 (prot. n. DDA/0002933) è stata segnalata dalla FPM (Federazione Contro la Pirateria Musicale e Multimediale), giusta delega di SCF s.r.l., società di gestione e raccolta dei diritti spettanti ai produttori fonografici, titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la riproduzione, sul sito internet <https://studiomusic.online/>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere sonoro tra cui sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

Black Stone Cherry / Born Under a Bad Sign

Corey Hart / Sunglasses at Night

R.E.M. / What's the Frequency, Kenneth?

Il soggetto istante dichiara altresì che: *“Tramite il presente sito vengono messi costantemente a disposizione del pubblico fonogrammi appartenenti al repertorio amministrato da SCF, mediante l’inserimento degli stessi nel palinsesto della Web Radio, senza idonea licenza e pertanto in violazione dell’articolo 72 lett. a) e lett.d) L.D.A. Si segnala che il repertorio amministrato è pubblicamente accessibile al seguente link: <https://www.scfitalia.it/Utilizzatori/Utilizzi-Musica/Utilizzi-Musica.kl> Download diretto del repertorio completo: https://katalegale.scfitalia.it/manuali/catalogo_ex_art_27_dlgs_35_2017.zip Si richiede pertanto l’inibizione del dominio nella composizione con e senza www: <https://studiomusic.online/> e <https://www.studiomusic.online/>”.*

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza risulta confermata la sistematica messa a disposizione delle opere sonore amministrate dalla SCF, anche con riferimento al suo intero repertorio disponibile alla pagina internet <https://www.scfitalia.it/Utilizzatori/Utilizzi-Musica/Utilizzi-Musica.kl>, trasmesse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto di istanza risulta altresì che:

- il nome a dominio del sito internet oggetto di istanza, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica studiomusic.webradio@gmail.com, risulta registrato dalla società eNom Inc. con sede a 7610 115th Pl NE, Kirkland, Washington 98033, Stati Uniti, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica help@enom.com e legal@enom.com per conto di un soggetto non identificabile;

- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente afferenti alla società OVH SAS, con sede in 2 rue Kellermann, 59100, Roubaix, Francia, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica abuse@ovh.net e lir@ovh.net; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i server che risultano essere localizzati a Montreal, Canada.

Direzione servizi digitali

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, cessando la sistematica messa a disposizione delle opere sonore del repertorio amministrato dal soggetto istante, consultabile all'indirizzo internet <https://www.scfitalia.it/Utilizzatori/Utilizzi-Musica/Utilizzi-Musica.kl>, dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-*bis* del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/14323**” all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Giovanna De Sanctis, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque** giorni lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **26 novembre 2024**.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore